VareseNews

Coinger fa i conti del 2017: aumentano i rifiuti ma sono differenziati meglio

Pubblicato: Lunedì 7 Maggio 2018

Aumenta la produzione di rifiuti ma diminuisce il peso del sacco viola e aumenta la raccolta differenziata.

Coinger, l'azienda che consorzia **26 comuni del Varesotto** e ne gestisce la raccolta dei rifiuti, ha chiuso il bilancio di **un anno di attività: nel 2017**, nello specifico, la produzione di rifiuti si è attestata oltre **44.544 tonnellate di cui 34.114 differenziati e 10.430 non differenziati**.

Il tasso dei rifiuti che verranno destinati a nuova vita si è alzato di oltre 0,3 punti percentuali portando così il livello della **raccolta differenziata al 76,58%** contro il 76,25% dell'anno passato, mantenendo il trend positivo degli ultimi due anni.

«Si tratta di un risultato che conferma in maniera positiva l'efficacia del servizio offerto da Coinger – commenta **Paride Magnoni, Direttore Generale di Coinger** -, e in modo particolare anche l'attenzione e la preparazione dei cittadini nella raccolta differenziata»

Per quanto riguarda la **produzione di rifiuti pro capite**, quest'ultima è passata dai 420 chili per abitante del 2016 ai **423 chili per abitante** del 2017, un dato in leggero aumento soprattutto in virtù dell'**accrescimento dei kg di umido, vetro, legno e carta prodotti** (+4,02 kg/ab; +3 kg/ab; +1,33 kg/ab; +0,95kg/ab). **In diminuzione, invece, i chili di verde**, che scendono di quasi 5 chili per abitanti

rispetto all’anno precedente.

Per quanto concerne il rifiuto indifferenziato – che dal 2019 sarà soggetto a rilevazione puntuale attraverso microchip – nel 2017 si è registrata una riduzione di 2 chili per abitante per anno, quantità che ha così portato Coinger a raccogliere un totale di 90,15 chili per abitante: «Si è riusciti – **spiega Magnoni** – a contenere la produzione anche attraverso l’intensificazione dei controlli delle esposizioni stradali, in quanto all’inizio dell’anno passato si era rilevato un incremento anomalo dei conferimenti. Gli ingombranti, di contro – la frazione più onerosa da trattare – sono aumentati di quasi il 6% attestandosi su una produzione pro capite di circa 9 kg».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it